



COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE
Seduta del 25-04-2018 n. 14

OGGETTO:ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO ANNO 2017.

L'anno duemiladiciotto il giorno venticinque del mese di aprile alle ore 09:00, convocato ai sensi della Legge e dello Statuto Comunale vigenti, si e' riunito il Consiglio Comunale nell'apposita sala delle adunanze, in Montegiorgio, in sessione Ordinaria in Prima convocazione ed in seduta Pubblica.

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, Dott. Tozzi Nando
Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome	Nome	Carica	Presenza
BENEDETTI	ARMANDO	SINDACO	Presente
ORTENZI	MICHELE	CONSIGLIERE	Presente
VITA	MICHELA	CONSIGLIERE	Presente
PETRINI	ALAN	CONSIGLIERE	Presente
MARZIALETTI	STEFANO	CONSIGLIERE	Presente
TOTO'	TRICIA	CONSIGLIERE	Presente
BACALINI	MARIA GIORDANA	CONSIGLIERE	Presente
BIONDI	CARLA	CONSIGLIERE	Assente
GENTILI	MASSIMILIANO	CONSIGLIERE	Presente
GIROLAMI	FABIOLA	CONSIGLIERE	Assente
NERLA	GIULIANA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti: 9
Assenti : 2

Il Presidente, che ha constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara valida la seduta, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Sono designati a verificare l'esito delle votazioni quali Scrutatori i Signori Consiglieri:

MARZIALETTI STEFANO
TOTO' TRICIA
NERLA GIULIANA



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Il Sindaco, Dott. Armando Benedetti, di concerto con il Vice-Sindaco, Michele Orteni e con la Giunta Comunale, formula, al Consiglio Comunale, l'approvazione della seguente proposta deliberativa:

PREMESSO che con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e successive variazioni, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 c. 3 della Costituzione;

RICHIAMATO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 con riferimento ai sistemi contabili e dagli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

DATO ATTO, pertanto, che con decorrenza 01/01/2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al citato D. Lgs. n. 118/2011 e che, dal 1° gennaio 2016, gli schemi armonizzati hanno integralmente sostituito gli schemi previgenti di cui al DPR n. 194/1996;

EVIDENZIATO che, per gli enti locali, l'armonizzazione contabile ha comportato, tra l'altro:

- ñ l'adeguamento ai principi generali previsti dal D.Lgs. n. 118/2011;
- ñ l'adeguamento ai principi contabili applicati, costituiti da norme tecniche di dettaglio, di specificazione ed interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, che svolgono funzione di completamento al sistema generale e favoriscono comportamenti uniformi e corretti;
- ñ che tali principi sono costituiti dai principi contabili applicati della programmazione, principi contabili della contabilità finanziaria, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato, i quali sono definiti negli allegati 4/1, 4/2, 4/3 e 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011;
- ñ l'adozione di schemi comuni di rendiconto definiti nell'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011;
- ñ l'adozione della contabilità economico-patrimoniale da alla contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile fondamentale ai fini autorizzatori della spesa e di rendiconto della gestione, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario, sia sotto il profilo economico-patrimoniale;
- ñ l'adozione di un comune piano dei conti integrato;
- ñ la redazione del piano degli indicatori e dei risultati attesi;

RILEVATO che il rendiconto relativo all'esercizio 2017 deve, pertanto, essere redatto ed approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 ed applicando i principi di cui al D.Lgs. n. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

RICHIAMATO l'art. 227, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000: *"La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale"*;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 29/05/2017, esecutiva nei modi di legge, ad oggetto *“Aggiornamento del Documento Unico Di Programmazione (DUP) 2017/2019 e approvazione del Bilancio di Previsione del triennio 2017/2019: provvedimenti”* con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2017/2019;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- Giunta Comunale, deliberazione n. 63 del 15/06/2017, eseguibile nei modi di legge, di approvazione della prima variazione al bilancio di previsione 2017/2019, sia in termini di competenza, sia in termini di cassa;
- Consiglio Comunale, deliberazione n. 15 in data 07/08/2017, di ratifica, ex art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, il predetto provvedimento G.C. n. 63/2017;
- Consiglio Comunale, deliberazione n. 16 del 07/08/2017, eseguibile nei modi di legge, di adozione della seconda variazione al bilancio 2017/2019, di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del Tuel;
- Giunta Comunale, provvedimento n. 97 del 07/09/2017, di approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2016, e di adozione della conseguente variazione di esigibilità agli accertamenti ed agli impegni chiusi al 31/12/2016, e della contestuale variazione n. 3 al bilancio di previsione 2017/2019;
- Consiglio Comunale, deliberazione n. 26 del 30/10/2017, eseguibile nei modi di legge, di approvazione della quarta variazione al bilancio di previsione 2017/2019;
- Giunta Comunale, deliberazione n. 148 del 28/11/2017, immediatamente eseguibile, di adozione, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del Tuel, della quinta variazione al bilancio di previsione 2017/2019;
- Consiglio Comunale, deliberazione n. 34 in data 21/12/2017, di ratifica, ex art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, del predetto provvedimento G.C. n. 148/2017;

RICHIAMATA, inoltre, la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 21/03/2018, eseguibile nei modi di legge, ad oggetto *“Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2018/2020 e approvazione del bilancio di previsione del triennio 2018/2020. Provvedimenti”*, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020;

RICHIAMATE, infine, le seguenti deliberazioni:

- Consiglio Comunale n. 23 del 30/10/2017, eseguibile nei modi di legge, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2016 del Comune di Montegiorgio, accertando, al riguardo, un avanzo di amministrazione complessivo di euro 1.247.745,34, di cui euro 337.881,16 come avanzo libero;
- Consiglio Comunale n. 17 del 07/08/2017, immediatamente eseguibile, ad oggetto *“Bilancio di previsione 2017/2019. Salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000. Provvedimenti”*, con la quale l'assemblea consiliare ha, tra l'altro, deliberato:
 - I) *Omissis*
 - II) *Di dare atto che, allo stato attuale, per quanto in premessa esposto e motivato, non sussiste la necessità di assumere provvedimenti rivolti al riequilibrio della gestione di competenza e dei residui, il tutto come previsto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e che, dunque, non si è a conoscenza di elementi e/o fatti che, per loro natura, non garantirebbero il rispetto degli equilibri di bilancio.*
 - III) *Di dare atto, pertanto, del mantenimento degli equilibri di bilancio di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (incassi e pagamenti) e della gestione;*

PRESO ATTO che, con deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 05/04/2018, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2017, da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportano la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, in conformità all'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

RILEVATO che, con il medesimo atto G.C. n. 46 del 05/04/2018 è stato, altresì, operato, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità, approvando, conseguentemente, la c.d. variazione di esigibilità al 31/12/2017;

RILEVATO, inoltre, che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 45 del 03/04/2018 ha provveduto ad approvare la parifica dei conti degli agenti contabili, interni ed esterni, e del conto del tesoriere, tutti resi ai sensi dell'art. 223 del Tuel;

RICHIAMATA la delibera della Giunta Comunale n. 47 del 05/04/2018, eseguibile nei modi di legge, ad oggetto *"Approvazione dello schema di rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2017, della relazione illustrativa e dei relativi allegati. Provvedimenti"*;

CONSIDERATO l'art. 227, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 ai sensi del quale, al rendiconto di gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, nonché, tra gli altri, i seguenti prospetti e documenti: *"a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;*

b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale;

c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio";

CONSIDERATO, conseguentemente, l'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, a mente del quale *"Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:*

a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;

b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;

c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;

e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;

f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;

h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;

i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti”;

RICHIAMATE, inoltre, le seguenti disposizioni normative contenute nel D.Lgs. n. 267/2000:

- ñ l'art. 151, comma 6: “Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- ñ l'art. 231, comma 1: “La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;
- ñ l'art. 229, commi 1 e 2: “1. Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio. 2. Il conto economico è redatto secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;
- ñ l'art. 230, comma 1: “Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;
- ñ l'art. 232, comma 1: “Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;

CONSIDERATO, ancora, l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011, che testualmente recita: “La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);

f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;

g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;

h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;

i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto";

TENUTO CONTO dell'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011, contenente lo schema contabile da adottare per l'approvazione del rendiconto di gestione degli Enti locali;

CONSIDERATO che il Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, prevede, al punto 9.1, che, nel primo anno di applicazione della nuova contabilità economico patrimoniale "i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede esame del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione";



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

RICHIAMATA, infine, la seguente normativa emergenziale emanata a seguito degli eventi sismici del 2016:

- ñ l'art. 44, comma 1, del D.L. n. 189/2016, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 229/2016, a mente del quale **“Il pagamento delle rate in scadenza negli esercizi 2016 e 2017 dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. ai Comuni di cui agli allegati 1 e 2, nonché alle Province in cui questi ricadono, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, non ancora effettuato, rispettivamente, alla data di entrata in vigore del presente decreto per i Comuni di cui all'allegato 1, alla data di entrata in vigore del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, per i Comuni di cui all'allegato 2 e alla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, per i Comuni di cui all'allegato 2-bis, è differito, senza applicazione di sanzioni e interessi, all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del periodo di ammortamento sulla base della periodicità di pagamento prevista nei provvedimenti e nei contratti regolanti i mutui stessi”**;
- ñ l'art. 44, comma 3, del citato D.L. n. 189/2016, che testualmente recita: **“A decorrere, rispettivamente, dalla data di entrata in vigore del presente decreto per i Comuni di cui all'allegato 1, dalla data di entrata in vigore del decreto-legge 11 novembre 2016, n. 205, per i Comuni di cui all'allegato 2 e dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 9 febbraio 2017, n. 8, per i Comuni di cui all'allegato 2-bis, sono sospesi per il periodo di dodici mesi tutti i termini, anche scaduti, a carico dei medesimi Comuni, relativi ad adempimenti finanziari, contabili e certificativi previsti dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e da altre specifiche disposizioni. Con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze può essere disposta la proroga del periodo di sospensione”**;
- ñ l'art. 43 bis, commi 1 e 2, del D.L. n. 50 del 24/04/2017, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 giugno 2017, n. 96, che prevede la possibilità di accedere ai patti di solidarietà nazionali per il sostenimento delle spese di investimento finanziate con ricorso all'indebitamento e/o all'utilizzo degli avanzi di amministrazione. La norma richiamata, testualmente recita: **“1. Al fine di favorire gli investimenti connessi alla ricostruzione, al miglioramento della dotazione infrastrutturale nonché al recupero degli immobili e delle strutture destinati a servizi per la popolazione, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, per gli anni 2017, 2018 e 2019 sono assegnati agli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionali di cui all'articolo 10, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in misura pari alle spese sostenute per i predetti investimenti. 2. Gli enti locali effettuano gli investimenti di cui al comma 1 provvedendo alla loro certificazione in sede di verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo per gli anni 2017, 2018 e 2019 ai sensi dell'articolo 1, comma 470, della legge 11 dicembre 2016, n. 232”**;

DATO ATTO, inoltre, che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con propria nota del 20/09/2017, assunta al prot. generale dell'Ente al n. 11663 del 21/09/2017, ha avuto cura di precisare il dettato e la portata del predetto art. 43 bis del D.L. n. 50/2017, esponendo quanto segue: **“Il comma 1 prevede che, per gli anni 2017, 2018 e 2019 agli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 sono assegnati spazi finanziari nell'ambito dei patti di solidarietà nazionali di cui all'articolo 10, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in misura pari alle spese sostenute per favorire gli investimenti connessi alla ricostruzione, al miglioramento della dotazione infrastrutturale nonché al recupero degli immobili e delle strutture destinati a servizi per la**



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

popolazione, da realizzare attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito.

Al riguardo, si precisa che codesto ente, può utilizzare, nel triennio 2017-2019, l'avanzo di amministrazione degli anni precedenti e/o fare ricorso al debito per gli investimenti sopra richiamati senza alcuna limitazione.

Gli spazi finanziari concessi saranno pari agli investimenti effettuati. Di conseguenza, non occorre effettuare ex ante alcuna richiesta di spazi finanziari né per l'esercizio 2017, né per gli esercizi 2018 e 2019.

Ciò premesso, l'unico obbligo in capo a codesto comune, ai sensi del comma 2 del citato articolo 43 bis, sarà quello di attestare, in sede di certificazione digitale (articolo 1, comma 470, della legge n. 232/2016), che l'eventuale differenza negativa tra saldo conseguito e saldo obiettivo deriva dall'applicazione delle citate disposizioni";

VISTI ed esaminati i documenti, gli schemi ed i prospetti informativo-contabili elaborati e predisposti dal competente Servizio Finanziario, anche sulla base delle indicazioni ricevute dai singoli Responsabili dei Servizi, documenti allegati al presente provvedimento in parte integrante e sostanziale che, nel dettaglio, si sostanziano come segue:

- 1) il conto del bilancio, formato dalla parte entrata e dalla parte spesa, previsto dall'art. 227, comma 1, del Tuel ed elaborato secondo gli schemi di cui all'allegato 10 sopra richiamato, che costituisce lo schema di rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2017 (allegato "A");
- 2) il conto economico e lo stato patrimoniale chiuso al 31/12/2017, redatti secondo i criteri di cui agli artt. 223, 230, 232 del Tuel e del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "B");
- 3) la tabella dei parametri di risconto della situazione di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del DM 18/02/2013 (allegato "C");
- 4) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, previsti dall'art. 18 bis del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "D");
- 5) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (allegato "E");
- 6) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (allegato "F");
- 7) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità (allegato "G");
- 8) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (allegato "H");
- 9) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (allegato "I");
- 10) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "J");
- 11) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "K");
- 12) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (allegato "L");
- 13) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo dei contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali (allegato "M");
- 14) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione (allegato "N");
- 15) il prospetto dei dati di riconciliazione del SIOPE (allegato "O");
- 16) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (allegato "P");
- 17) il prospetto riguardante le azioni di efficacia ed efficienza espressi dall'Ente nell'esercizio 2017 (allegato "Q");
- 18) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j, del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "R");



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

DATO ATTO che:

- ñ le risultanze del rendiconto tengono conto del rispetto degli obiettivi fissati dalle norme sul Pareggio del Bilancio 2017 - articolo 1, commi da 485 a 494, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 e successive variazioni;
- ñ viene rispettato il limite per le assunzioni per personale a tempo determinato, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e somministrazione di lavoro;
- ñ sono stati rispettati i vincoli di legge relativi all'utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie a parziale copertura delle spese correnti e quelli relativi alle sanzioni al Codice della Strada;
- ñ è stato rispettato il limite di spesa per il personale, ai sensi dell'art. 1, commi 557 e seguenti, della Legge n. 296/2006;
- ñ è stato rispettato il limite massimo della spesa annua per incarichi (comma 3, art. 46, D.L. 112/2008);
- ñ sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 ex D.L. 78/2010 art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14, come modificati e integrati dal Decreto Legge n. 95/2012 art 5 e dalla Legge n. 228/2012 e successive modifiche e integrazioni;
- ñ sono state presentate, da parte dei competenti uffici e servizi, segnalazioni di passività potenziali e/o debiti fuori bilancio da riconoscere;

RITENUTO di dover provvedere, ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11 del D.Lgs. n. 158/2011, all'approvazione del rendiconto di gestione 2017, unitamente agli allegati sopra richiamati;

CONSIDERATO, inoltre, che il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare dell'ente, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione;

DATO ATTO che il Revisore dei Conti, in data 07/04/2018, ha reso favorevolmente il proprio parere ai sensi dell'art. 239 Tuel (allegato "S");

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pubblicato nella G.U. n. 227 del 28/09/2000, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTO e richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, pubblicato nella G.U. n. 172 del 26/07/2011, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*", con particolare riferimento ai principi contabili applicati ivi allegati;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella G.U. n. 106 del 09/05/2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che testualmente recita "*1. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; c) la individuazione delle risorse*



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi; e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni; f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato; g) gli altri atti indicati dal presente decreto. 2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. 3. Le attribuzioni dei dirigenti indicate dal comma 2 possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative" 4. Le amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro. A tali amministrazioni è fatto divieto di istituire uffici di diretta collaborazione, posti alle dirette dipendenze dell'organo di vertice dell'ente";

VISTO e richiamato lo Statuto Comunale, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 30 del 09/05/1996 e n. 32 del 30/05/1996, come modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2010;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/2014, esecutiva nei modi di legge, come modificato, da ultimo, con delibera consiliare n. 30 del 30/11/2015;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Generale per la disciplina delle entrate comunali, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2009, eseguibile nei modi di legge, come modificato ed integrato con deliberazione consiliare n. 4 del 28/01/2016;

VISTO e richiamato il Regolamento comunale per la disciplina e l'attuazione dei controlli interni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 10/01/2013, eseguibile nei modi di legge;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 7 del 30/12/2017 ad oggetto "*Nomina dei Responsabili degli uffici e dei servizi con attribuzione dei compiti e delle funzioni della dirigenza, fissazione della retribuzione di posizione e di risultato per il periodo 01/01/2018 fino a fine mandato*" con il quale si attribuiscono, al sottoscritto, le funzioni dirigenziali del Servizio Economico – Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000;

VERIFICATA la regolarità tecnica, contabile e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

DATO ATTO che, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati richiesti ed ottenuti gli allegati pareri favorevoli, espressi dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'atto, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

RICONOSCIUTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000, la propria competenza a deliberare in merito all'argomento oggetto del presente provvedimento,

PROPONE

- A) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni.
- B) DI APPROVARE il rendiconto di gestione dell'anno 2017 ed i relativi allegati previsti dalle normative in premessa richiamate, redatto secondo gli schemi ed i modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, composto dai seguenti documenti:
- 1) il conto del bilancio, formato dalla parte entrata e dalla parte spesa, previsto dall'art. 227, comma 1, del Tuel, che costituisce lo schema di rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2017 (allegato "A" in parte integrante e sostanziale);
 - 2) il conto economico e lo stato patrimoniale chiuso al 31/12/2017, redatti secondo i criteri di cui agli artt. 223, 230, 232 del Tuel e del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "B" in parte integrante e sostanziale);
 - 3) la tabella dei parametri di risconto della situazione di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del DM 18/02/2013 (allegato "C" in parte integrante e sostanziale);
 - 4) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, previsti dall'art. 18 bis del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "D" in parte integrante e sostanziale);
 - 5) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (allegato "E" in parte integrante e sostanziale);
 - 6) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (allegato "F" in parte integrante e sostanziale);
 - 7) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità (allegato "G" in parte integrante e sostanziale);
 - 8) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (allegato "H" in parte integrante e sostanziale);
 - 9) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (allegato "I" in parte integrante e sostanziale);
 - 10) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "J" in parte integrante e sostanziale);
 - 11) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "K" in parte integrante e sostanziale);
 - 12) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (allegato "L" in parte integrante e sostanziale);



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

- 13) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo dei contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali (allegato "M" in parte integrante e sostanziale);
 - 14) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione (allegato "N" in parte integrante e sostanziale);
 - 15) il prospetto dei dati di riconciliazione del SIOPE (allegato "O" in parte integrante e sostanziale);
 - 16) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (allegato "P" in parte integrante e sostanziale);
 - 17) il prospetto riguardante le azioni di efficacia ed efficienza espressi dall'Ente nell'esercizio 2017 (allegato "Q" in parte integrante e sostanziale).
 - 18) le risultanze della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j, del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "R").
- C) DI DARE ATTO che, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 05/04/2018, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2017 e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, in conformità all'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.
- D) DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 03/04/2018, si è provveduto ad approvare la parifica dei conti degli agenti contabili interni ed esterni e del conto del tesoriere, tutti resi ai sensi dell'art. 223 del Tuel.
- E) DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 05/04/2018 si è provveduto all'approvazione dello schema di rendiconto 2017 e della relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo.
- F) DI PRENDERE ATTO della relazione dell'Organo di revisione rilasciata in data 07/04/2018 (allegato "S" in parte integrante e sostanziale).
- G) DI DARE ATTO che, a tutt'oggi, può essere considerato soddisfacente lo stato di attuazione ed il rispetto, garantiti dall'Amministrazione Comunale, in ordine alle "*linee programmatiche di mandato*", previste dall'art. 46 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal vigente Statuto Comunale, approvate con la deliberazione consiliare n. 12 del 10/06/2013.
- H) DI DARE ATTO che il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, è il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Successivamente,



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

in considerazione dell'urgenza rappresentata dalla necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'Ente,

SI PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il Sindaco
Dott. Armando Benedetti

Il Vice-Sindaco
Michele Ortenzi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'illustrazione dell'argomento da parte del Sindaco dott. Armando Benedetti e degli interventi succedutisi nell'ambito del dibattito consiliare, il tutto come meglio evidenziato nel documento allegato alla presente contenente la trascrizione di quanto registrato in corso di seduta a mezzo apposita apparecchiatura;

Considerata la proposta sopra descritta meritevole di approvazione anche per i motivi nella stessa meglio evidenziati;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'adozione del conseguente atto deliberativo;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Giuliana Nerla e Massimiliano Gentili i quali preannunciano il proprio voto contrario;

DATO ATTO dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi dal Funzionario Responsabile del Servizio Servizi Finanziari ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'atto, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

Con votazione palese resa per alzata di mano da parte dei n. 9 Consiglieri presenti, la quale ha dato il seguente risultato:

- Consiglieri votanti: n° 9

- Voti favorevoli: n° 7
- Voti contrari : n° 2 (Gentili, Nerla)

DELIBERA



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

A) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa narrativa che precede, dichiarandola, inoltre, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

B) DI APPROVARE il rendiconto di gestione dell'anno 2017 ed i relativi allegati previsti dalle normative in premessa richiamate, redatto secondo gli schemi ed i modelli previsti dall'allegato 10 al D.Lgs. n. 118/2011, composto dai seguenti documenti:

- 1) il conto del bilancio, formato dalla parte entrata e dalla parte spesa, previsto dall'art. 227, comma 1, del Tuel, che costituisce lo schema di rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2017 (allegato "A" in parte integrante e sostanziale);
- 2) il conto economico e lo stato patrimoniale chiuso al 31/12/2017, redatti secondo i criteri di cui agli artt. 223, 230, 232 del Tuel e del principio contabile allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "B" in parte integrante e sostanziale);
- 3) la tabella dei parametri di risconto della situazione di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del DM 18/02/2013 (allegato "C" in parte integrante e sostanziale);
- 4) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio, previsti dall'art. 18 bis del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "D" in parte integrante e sostanziale);
- 5) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (allegato "E" in parte integrante e sostanziale);
- 6) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (allegato "F" in parte integrante e sostanziale);
- 7) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti dubbia esigibilità (allegato "G" in parte integrante e sostanziale);
- 8) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (allegato "H" in parte integrante e sostanziale);
- 9) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (allegato "I" in parte integrante e sostanziale);
- 10) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "J" in parte integrante e sostanziale);
- 11) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (allegato "K" in parte integrante e sostanziale);
- 12) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (allegato "L" in parte integrante e sostanziale);
- 13) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo dei contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali (allegato "M" in parte integrante e sostanziale);
- 14) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalla regione (allegato "N" in parte integrante e sostanziale);
- 15) il prospetto dei dati di riconciliazione del SIOPE (allegato "O" in parte integrante e sostanziale);
- 16) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo (allegato "P" in parte integrante e sostanziale);
- 17) il prospetto riguardante le azioni di efficacia ed efficienza espressi dall'Ente nell'esercizio 2017 (allegato "Q" in parte integrante e sostanziale).
- 18) le risultanze della verifica dei crediti e debiti reciproci con le società partecipate, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j, del D.Lgs. n. 118/2011 (allegato "R").



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

C) DI DARE ATTO che, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 05/04/2018, si è provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio 2017 e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, in conformità all'art. 228, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

D) DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 03/04/2018, si è provveduto ad approvare la parifica dei conti degli agenti contabili interni ed esterni e del conto del tesoriere, tutti resi ai sensi dell'art. 223 del Tuel.

E) DI DARE ATTO che con deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 05/04/2018 si è provveduto all'approvazione dello schema di rendiconto 2017 e della relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo.

F) DI PRENDERE ATTO della relazione dell'Organo di revisione rilasciata in data 07/04/2018 (allegato "S" in parte integrante e sostanziale).

G) DI DARE ATTO che, a tutt'oggi, può essere considerato soddisfacente lo stato di attuazione ed il rispetto, garantiti dall'Amministrazione Comunale, in ordine alle "*linee programmatiche di mandato*", previste dall'art. 46 del D.Lgs. n. 267/2000 e dal vigente Statuto Comunale, approvate con la deliberazione consiliare n. 12 del 10/06/2013.

H) DI DARE ATTO che il responsabile dei procedimenti inerenti e conseguenti l'adozione del presente deliberato, anche ai sensi e per gli effetti della legge n. 241/1990 e successive integrazioni, è il Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Comune il quale provvederà, tra l'altro, per quanto di propria competenza, all'adozione e/o alla promozione dei relativi e necessari atti amministrativi.

Inoltre;

IL CONSIGLIO COMUNALE

In relazione all'urgenza che tale provvedimento riveste in considerazione della necessità di adottare, quanto prima, gli atti amministrativi inerenti e conseguenti l'approvazione del provvedimento in oggetto, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'Ente,

Con separata e palese votazione resa per alzata di mano da parte dei n. 9 Consiglieri presenti, la quale ha dato il seguente risultato:

- Consiglieri votanti: n° 7



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

- Voti favorevoli: n° 7
- Astenuti : n° 2 (Gentili, Nerla);

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del IV comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000.



**2) ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO
FINANZIARIO ANNO 2017**

SINDACO

Secondo argomento: esame ed approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario anno 2017. In questa seduta consiliare presentiamo tra gli altri argomenti la delibera di approvazione del consuntivo 2017 che rappresenta, come noto, la rendicontazione delle attività fatte dall'Amministrazione Comunale nell'anno che si è chiuso al 31 dicembre scorso, oltre a rendere il conto della situazione finanziaria ed economico patrimoniale del Comune di Montegiorgio al 31.12.2017. L'anno passato 2017 ha visto l'Amministrazione Comunale fortemente impegnata su vari fronti sia sul piano politico-istituzionale sia sul piano amministrativo gestionale. Infatti da un lato sono state rafforzate le interrelazioni con gli enti sovraordinati, quali Regione e Stato, attraverso un'intesa attività di partecipazione, di raccordo, di presentazione delle istanze e dei progetti tra i quali quello del polo scolastico e quello della casa di riposo, oltre ai progetti legati all'attività di messa in sicurezza e ricostruzione post sismica. Dall'altro sono state fortemente sollecitate le strutture e gli uffici comunali al fine di consentire loro di operare efficacemente all'interno delle direttive e delle volontà espresse dall'Amministrazione. È evidente che ogni sforzo profuso e ogni iniziativa intrapresa dal punto di vista istituzionale è stata sempre determinata dalla consapevolezza e dalla convinzione che l'azione amministrativa dovesse andare a vantaggio della collettività che stiamo amministrando. Il 2017 è stato anche un anno particolare, se pensiamo gli eventi catastrofici avvenuti pochi mesi prima ed è stato l'anno in cui l'Amministrazione e gli uffici sono stati chiamati a compiere scelte determinanti per cercare di garantire da un lato una valida e concreta azione nella gestione della messa in sicurezza degli edifici pubblici e privati e nel pianificare l'attività di ricostruzione degli edifici non più agibili, dall'altro nel continuare a garantire efficacemente i servizi pubblici alla cittadinanza e al territorio. Sebbene qualunque azione abbia sempre un margine di miglioramento pensiamo e siamo convinti di essere riusciti negli intenti programmati in modo pienamente soddisfacente ed apprezzato. Le attività avviate nel 2017 sono state diverse e hanno interessato molteplici settori. Per ciò che riguarda l'organizzazione degli uffici e del personale abbiamo provveduto ad attivare le assunzioni previste dalla normativa sul sisma che ci ha consentito di potenziare le strutture tecniche attraverso l'assunzione di tre nuove unità a supporto dell'attività di progettazione e di gestione delle pratiche amministrative post terremoto. Inoltre sono state avviate, e in parte concluse, diverse procedure per la sostituzione e l'avvicendamento di unità di personale amministrativo. È stato potenziato l'ufficio di polizia municipale attraverso l'assunzione di una unità a tempo indeterminato e una unità a tempo determinato. Per quanto concerne i lavori mi preme in prima analisi sottolineare l'impegno di questa Amministrazione per riconsegnare agli ospiti l'originaria struttura della casa di riposo nel centro storico. Sono stati effettuati i lavori di messa in sicurezza e di sistemazione degli spazi interni che hanno consentito recentemente di abbandonare la sistemazione provvisoria presso l'Hotel San Poalo e di soddisfare la richiesta degli anziani di tornare negli spazi precedenti. Altro importante e consistente impegno dell'Amministrazione Comunale è stato speso per



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

avviare la realizzazione del nuovo polo scolastico nella zona di Crocedivia. Si è provveduto all'affidamento della progettazione preliminare di fattibilità e alla realizzazione di un progetto di massima che è stato presentato alla Regione Marche, ottenendo un finanziamento importante dalla contabilità speciale della Protezione Civile. A fine 2017 anche sulla base delle indicazioni del Commissario speciale della ricostruzione, On. De Micheli, che abbiamo avuto l'onore e il piacere di incontrare personalmente a Roma, presso gli uffici della Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Amministrazione Comunale ha adottato tutti gli atti necessari per l'acquisto del terreno dove verrà realizzata la nuova scuola e poi a fine anno è stato stipulato l'atto notarile di acquisto. Questo è un aspetto importante che consentirà alla cittadinanza montegiorgese di usufruire nel futuro di una struttura moderna, funzionale e ottimale per le esigenze della Amministrazione scolastica, che peraltro sono state concordate e avallate anche dall'Istituto comprensivo. Sempre nel 2017 sono state avviate le procedure per la realizzazione di un nuovo spogliatoio danneggiato dal sisma e di un nuovo manto in erba sintetica presso l'impianto Marziali di via Giorgione. Sono stati ultimati i lavori di realizzazione dell'ecocentro, provvedendo all'acquisto di tutte le strutture e all'installazione dell'impiantistica necessaria per l'apertura di questo importante complesso. Per ciò che riguarda la raccolta dei rifiuti, senza sostanziali costi aggiuntivi, l'Amministrazione si è impegnata per avviare un servizio di raccolta differenziata porta a porta su tutto il territorio. Sul piano della sicurezza e della pubblica illuminazione l'impegno di questa Amministrazione sia in termini di risorse sia in termini di scelte operative è stato molto consistenti. Si è dato corso all'installazione diffusa di telecamere di videosorveglianza su diversi punti strategici del territorio comunale, sono state realizzate nuove linee di pubblica illuminazione e altre ne saranno realizzate nel corso del 2018 e sta per essere completata l'installazione delle nuove lampade a led su tutto il territorio. Riteniamo importante sottolineare inoltre che sono state soddisfatte tutte le esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali, degli impianti sportivi e degli edifici scolastici e sono stati assicurati al meglio i servizi pubblici offerti alla cittadinanza. Una nota particolare ritengo di doverla dedicare al settore socioassistenziale che non ha mai mancato di essere al centro dell'attenzione di questa Amministrazione la quale ha sempre operato nella direzione e con l'intento di soddisfare le richieste e le istanze dei soggetti in difficoltà. Passando all'esame dei numeri e delle dimensioni del bilancio consuntivo, evidenziamo che l'anno 2017 si chiude con un avanzo complessivo lordo di € 2.619.981 cui vanno sottratti € 423.976 di avanzo accantonato per legge e non utilizzabile, € 197.212 di avanzo vincolato per legge e ancora non utilizzabile, € 1.611.840 di avanzo destinato agli investimenti di cui € 1.436.000 derivanti da economie sull'indennizzo assicurativo post sisma ed € 386.950 di avanzo libero, di cui € 103.800 derivanti da fondo crediti di dubbia esigibilità non impegnabili ed € 33.000 derivanti dal fondo di riserva non utilizzato ed € 104.000 derivante da trasferimenti statali di fine anno destinati agli enti del cratere sismico. Ovviamente non intendo dilungarmi nella illustrazione di ulteriori dati numerici di dettaglio rinviando per questo alla consultazione delle tabelle e dei prospetti in vostro possesso. Intendo soffermarmi unicamente su un aspetto che riteniamo importante, questa Amministrazione, pur operando in un periodo storico di notevole difficoltà socioeconomica e congiunturale si è sempre contraddistinta per un'azione rivolta al soddisfacimento dell'interesse generale della collettività. Riteniamo di esserci riusciti in maniera apprezzabile anche se migliorabile, riuscendo a gettare le basi per una nuova e più efficace configurazione



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

dei servizi offerti alla cittadinanza come la progettazione del nuovo polo scolastico e la realizzazione della nuova casa di riposo. Se ci sono interventi, Gentili.

CONS. GENTILI

Rimane complicato andare a parlare di un bilancio consuntivo che presenta un avanzo di amministrazione di oltre 2.600.000 €, dove c'è un avanzo di competenza di 1.813.000 €. È vero, come ha detto il Sindaco, che nell'anno 2017 l'attività amministrativa si è concentrata prettamente sulla questione del sisma come tutti i Comuni purtroppo rientranti nel cratere e colpiti dal sisma. Quindi, per carità, che ci sia stato un rallentamento della macchina amministrativa è normale, perché con tutto il sentimento burocratico che si è portato dietro il sisma, con tutte le pratiche nuove, dovute al sisma e via dicendo è normale che la macchina amministrativa si è rallentata. Però questa Amministrazione si è contraddistinta in questo periodo decennale, soprattutto negli ultimi anni, con degli avanzi di amministrazione corposi, mostruosi. Nel 2015 avete avuto un avanzo di amministrazione di 883.000 €, nel 2016 un avanzo di amministrazione di 1.250.000 € e nel 2017 un avanzo di amministrazione di 2.620.000 €. Se poi dopo noi andiamo a vedere anche l'avanzo di gestione di competenza significa che gli uffici e la parte politica, quindi la parte politica non ha dato mandato agli uffici di spendere le risorse, perché se tutte queste risorse poi sono andate in avanzo di amministrazione. Ci sono degli accantonamenti. C'è un accantonamento di 5.300 € per quanto riguarda le partecipate, un accantonamento per fondo perdite delle aziende partecipate 5.300 €, non viene specificato che cosa sia, molto probabilmente sarà Ali Picene, perché Ali Picene pure in questi anni ha avuto una gestione un po' particolare, se andiamo anche a vedere l'approvazione del bilancio che non viene fatta più annualmente ma l'ultima volta se non erro è stato approvato il bilancio biennale per due anni. Lì dalla relazione del revisore e anche dalle relazioni del capoufficio, a meno che mi è sfuggito, non si riesce a capire questo accantonamento, penso che sia per Ali Picene e quindi c'è stata una gestione, Stefano mi dice di no con la testa, Cosif. Quindi, c'è stata una gestione per quanto riguarda le partecipate, soprattutto Ali Picene, non attenta da parte di questa Amministrazione. Se poi andiamo alcune percentuali di recupero sulle elusioni evasioni perché questa Amministrazione si è contraddistinta molto per il recupero di evasione, elusione e quanto altro, sia per quanto riguarda l'ICI, per quanto riguarda l'IMU avete appena incamerato il 64% degli accertamenti, quindi c'è qualcosa nella macchina politico-amministrativa che non funziona. Peggiora è la situazione delle sanzioni amministrative del codice della strada, c'è qualcosa che non va perché c'è una percentuale di riscossione del 12% soltanto. Questo è relazionato qui sulla relazione dell'organo di revisione. Altra questione annosa, i servizi a domanda individuale, lo stesso non ci avete mai messo mano, nel senso che ci sono degli sbilanci, ci sono dei servizi che sono coperti per oltre il 100% del costo e quindi il Comune ci guadagna, parlo della casa di riposo, delle lampade votive e via dicendo e invece ci sono dei servizi a domanda individuale dove abbiamo la copertura dell'1.60%. Non ci possono stare dei servizi che abbiamo la copertura di oltre il 100% e dei servizi dove abbiamo la copertura dell'1.62-1.64%, c'è qualcosa nella Amministrazione che non ha funzionato. Nella relazione del revisore dei conti vengono riconosciuti, ma non vengono elencati e quindi non sappiamo a cosa si riferiscono, oltre



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

50.000 € di debiti fuori bilancio di questa Amministrazione. La gestione dell'asilo nido, voi qualche anno fa avete fatto la scelta di "esternalizzare" il servizio dandolo in gestione a una cooperativa, però dai dati che noi abbiamo qui, dalle tabelle di bilancio e via dicendo abbiamo visto che c'è stato un trend di presenza dal 2015 in poi discendente e quindi forse la scelta fatta, che noi criticammo quando l'avete fatta un paio di anni fa, che noi dicevamo che secondo noi era una scelta non giusta, evidentemente i numeri ci danno ragione. Altra questione che si evince dallo sfogliare il bilancio è l'uso dei locali istituzionali. Qui noi vediamo che c'è una maggiore richiesta di utilizzo dei locali istituzionali per quanto riguarda il Comune di Montegiorgio, però vediamo che purtroppo crescono soltanto le spese e le entrate diminuiscono. Questo è il servizio dove abbiamo la copertura all'1.64%, mi sembra che nell'anno 2017 sono stati chiesti per 29 volte i locali istituzionali, mi sembra che ci sia stata una spesa di 7.300 €, vado a memoria, e un incasso per il Comune di 130-150 €, c'è qualcosa che non va in questa situazione. Quando in sede di bilancio di previsione noi sempre abbiamo detto che sono dei bilanci faraonici, dei bilanci dove vengono buttati là i numeri, proprio dei bilanci utopici, oggi abbiamo la certezza di quello che dicevamo in sede di preventivo perché se noi andiamo a vedere le entrate in conto capitale su 12.900.000 € di entrate in conto capitale preventivate con il bilancio di previsione 2017 su 12.900.000 sono stati stralciati 12.500.000 €. Quindi quando dicevamo che era un bilancio utopico, se su 12.900.000 vengono stralciati 12.500.000 € di contributi in conto investimento, è un fallimento politico-amministrativo del bilancio. Ascoltando la relazione del Sindaco, ha parlato che sono state fatte delle assunzioni, per fortuna, dopo 9 anni di immobilismo qualcosa si è mosso, perché alcune assunzioni sono state fatte per via del sisma. Il Comune ha perso delle figure, ha perso delle persone nel corso di questi anni e voi non avete mai provveduto a rimpiazzarle. Adesso qualcosa di è mosso, ma dovuto soprattutto al fatto del sisma. Per quanto riguarda le lampade a led, che vengono sostituite in tutto il territorio, chiedo all'Assessore ai lavori pubblici, al Sindaco, con quale criterio è stata scelta la lampada a led. Spiego il motivo, la lampada a led va benissimo, ottima soluzione e tutto quanto, però i cittadini mi hanno fatto notare - e dopo l'ho notato anche quando sono passato in via Madonna del Popolo - che rispetto a prima i luoghi vengono illuminati di meno. Infatti dalla linea del palo indietro è completamente buio, mentre la strada è illuminata e anche bene, prima le altre lampade avevano un raggio di illuminazione molto più cospicuo. Non so chi ha scelto queste lampade, se è stata fatta una prova, perché veramente a me hanno chiamato delle persone di Piane di Montegiorgio dicendo adesso davanti casa, la strada d'accesso, i perimetri delle case prima erano illuminati e quindi c'era una sicurezza in più, adesso le case sono completamente buie. Infatti ci sono andato e ho visto anche lì in via Madonna del Popolo dove sono passate, quindi per carità vanno bene le lampade a led, però chiedo come era stato, se è stato fatto un bando di gara, se sono state provate prima, perché veramente dalla linea del palo indietro è completamente buio e quindi è un problema di sicurezza che forse non vi siete posti. Quindi chiedo con quale modalità era stato scelto questo tipo di lampada a led. Mi riservo la dichiarazione di voto. Grazie.

SINDACO



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Rispondo subito a Massimiliano su questo problema delle lampade a led. Noi abbiamo rispettato una legge regionale dello Stato per l'inquinamento, è stato fatto uno studio preliminare per vedere quanta luce era necessaria tra un palo e l'altro per illuminare bene la strada perché la legge dice che il flusso di luce non deve superare la linea orizzontale di dove è situata la lampada ed è normale con questo tipo di illuminazione che quello che sta sopra e dietro venga illuminato di meno, proprio per evitare l'inquinamento, è una legge che la Regione Marche ha accettato su una legge precedentemente fatta in Lombardia circa 15-16 anni fa. Noi abbiamo rispettato queste normative. Comunque è stato fatto uno studio preliminare per vedere l'intensità e la quantità di flusso necessario per illuminare bene le strade. Se guarderai nel centro storico vedrai che la parte superiore, cioè le finestre che stanno al di sopra delle lampade, mentre prima ricevevano un po' di luce adesso non ne ricevono più perché la normativa dice questo.

CONS. MARZIALETTI

Rispondo io velocemente al Consigliere Gentili. Innanzitutto mi sento di ringraziare i cittadini che sono oggi presenti perché è il 25 aprile, alle nove del mattino presentarsi in Consiglio Comunale vi ringrazio per la vostra presenza, per il vostro senso civico e l'attaccamento alle istituzioni, non è da tutti. A me fa piacere che siete qui presenti e lo dico veramente. Il bilancio è di per sé una cosa molto tecnica, sono un insieme delle leggi dello Stato, però cercherò anche a beneficio vostro di spiegarlo nelle parole più semplici possibili di modo che tutti possano capirlo anche chi non è un tecnico. Questo è il bilancio di gestione del 2017, tutte queste pagine qui. Prendete e buttate non servono a niente, sono tutti adempimenti di Stato, tutta burocrazia, non servono a niente. Il bilancio è questo, sono venti righe in cui c'è scritto che è il prospetto dimostrativo del risultato di Amministrazione dell'anno 2017. Andatelo a vedere sul sito, ve lo scaricate, qui c'è scritto tutto e si può capire di che cosa parliamo. Che dice questo prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione? Che l'avanzo effettivamente è di 2.619.981. Questo è un numero di per sé, come viene fuori questo numero? Andiamo a vedere perché c'è questo avanzo e poi parleremo anche dell'avanzo successivamente. Da questo possiamo leggere che l'avanzo prevede una parte accantonata, cioè lo Stato ti dice ci sono dei soldi del bilancio che tu non puoi utilizzare e vanno accantonati, altri vanno vincolati. Tra questi abbiamo i fondi crediti di dubbia esigibilità, che cosa sono questi fondi? Sono quei crediti che il Comune vanta nei confronti di privati e non sa se potrà recuperarli. Quindi quando non si sa se si può recuperarli non puoi metterli a bilancio, perché non è una cifra che hai certa e sicura, quindi vanno vincolati per legge e non li si possono usare. Poi abbiamo il fondo perdite società partecipate, che sono circa 5.000 € e questo dovrebbe servire per la ricapitalizzazione del COSIF, sempre se il Consiglio Comunale diceva di farla. È una società in cui partecipa il Comune, che è in perdita, quindi ci vanno messi dei soldi in quanto noi facciamo parte di questa società. Poi c'è il fondo per il contenzioso, cioè il Comune ha dei contenziosi, ha delle spese legali e queste spese legali sono state vincolate, poi non è detto che pagherà le spese il Comune, se vince le cause non le paga, se le perde le paga però dobbiamo vincolarli perché non sappiamo il risultato. Poi ancora abbiamo altri accantonamenti, sono 42.000 € e sono degli arretrati che devono prendere i dipendenti comunali. Vanno qui sempre vincolati, gli stipendi vanno pagati. Poi



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

c'è la parte vincolata nel bilancio, lo stesso quella vincolata non si può usare e abbiamo i vincoli derivanti da leggi, sono quasi 19.000 €, sono delle alienazioni che ha fatto il Comune di beni immobili e deve pagare una quota allo Stato, perché lo Stato dice tu vendi un bene tuo e allora una parte la dai a me. Poi ci sono i vincoli derivanti da altri trasferimenti e sono i trasferimenti regionali, sono circa 22.000 €: sapete che cosa sono? Vi ricordate lo scoppio di Alessi a Piane di Montegiorgio? Sono passati 12-13 anni e la Regione ha mandato dei soldi, sono avanzati 22.000 €. Siccome erano vincolati per quello lì non possono essere spesi, abbiamo scritto venti volte alla Regione, ma questi 22.000 € li possiamo usare nel bilancio per dare i servizi ai cittadini o li rivolete voi? Non ci hanno mai risposto in dodici anni, ancora devono rispondere. Abbiamo visto che sono molto impegnati, quindi stanno qui. Sono dieci anni che ce li portiamo dietro a bilancio, 22.000 €, ce li abbiamo ma non possono essere toccati perché vincolati per lo scoppio Alessi. Poi ci sono i debiti fuori bilancio potenziali, sono 155.000 €, cosa sono? Sono dei lavori che hanno fatto delle imprese, hanno chiesto dei soldi in più rispetto a quelli previsti però ad oggi non sono stati ancora riconosciuti perché non sappiamo se questi soldi sono dovuti o no, quindi dobbiamo vedere se pagare o no. Siccome però non sappiamo se sono dovuti questi soldi o meno li lasciamo a bilancio 155.000 € perché se poi hanno ragione loro e bisogna pagarli bisogna prevederli a bilancio e questo lo dice la legge. Tolto quello che è accantonato e vincolato rimane all'incirca 1.600.000 €, quindi abbiamo già tolto un milione che la legge ci vincola. Di questo 1.600.000 da parte degli investimenti circa 1.500.000 sono fondi destinati per la scuola. Noi abbiamo preso i soldi dell'assicurazione e questi soldi li abbiamo messi per la scuola, per le prossime generazioni, per i nostri figli e abbiamo dato una sorta di vincolo dicendo questi li mettiamo per la scuola perché prenderemo dei soldi da parte dello Stato questi li destiniamo e con questi soldi ci facciamo la scuola. È chiaro che sapevamo che la scuola non poteva essere fatta quest'anno, è chiaro che andavano in avanzo i soldi, però è importante il segnale di dire questi li accantonano per la scuola. È un avanzo, rimangono lì e ci costruiremo la scuola. Poi abbiamo all'incirca 386.000 € l'avanzo di parte corrente, cioè significa quei soldi che noi andiamo a spendere per l'ordinaria amministrazione del funzionamento del Comune. Di questi 110.000 € sono crediti di dubbia esigibilità che non possono a sua volta essere impegnati per legge: 33.000 € sono il fondo di riserva, che è un fondo che si istituisce a bilancio perché se succede qualcosa che non è prevista a bilancio uno ha un fondo di riserva (crolla una strada, non ci sono più i soldi, si va a prendere il fondo di riserva e si fa quel lavoro lì). 106.000 € invece sono soldi che sono arrivati a fine anno dalla Regione, sono arrivati il 23.12.2018 e quindi di per sé non è possibile impegnarli, non è possibile spenderli e quindi vanno automaticamente in avanzo. Se andiamo a fare i conti veri, vedete questa cifra 2.600.000 €, una cifra enorme, l'avanzo vero è di circa 180.000 € in conto capitale, cioè per le opere pubbliche e circa 120.000 € in parte corrente, quindi è un avanzo di bilancio molto inferiore alla media dei bilanci degli ultimi 30 anni del Comune. Chiudo dicendovi un'altra cosa: non vi fate ingannare da quelli che vi dicono l'avanzo è una cosa negativa, non è vero. È vero che il Comune deve spendere i soldi ha per dare i servizi ai cittadini, ma non è negativo l'avanzo di per sé perché quello che avanza viene rimesso nel bilancio dell'anno dopo, quindi se avanzano 100-200-300 non cambia niente, si prendono e si mettono sul bilancio del 2018. Se un padre di famiglia guadagna 1.000 € e gliene avanzano 100 non è che butta via quei 100, serviranno per le spese dell'anno dopo. La stessa cosa è questa, quindi non fatevi ingannare da



COMUNE DI MONTEGIORGIO Provincia di Fermo

quelli che dicono l'avanzo. L'avanzo non è né negativo né positivo. I soldi vanno spesi, se avanzano, si lasciano lì e si rimettono nel bilancio dell'anno dopo. Non succede niente, vuol dire che l'anno dopo ci staranno più soldi. Io spero di essere stato chiaro e di avervi spiegato il bilancio nel modo più semplice possibile. È difficile perché è una materia molto tecnica però spero di averlo fatto capire e vi ringrazio ancora di nuovo per essere qui presenti.

ASS. PETRINI

Buongiorno a tutti. Io volevo fare una precisazione: l'avanzo in un numero così grande, non solito per questo Comune, è dovuto al fatto che questa Amministrazione in tempi non sospetti ha stipulato un contratto assicurativo per calamità naturali e questo ad oggi è stato purtroppo una sfortuna del terremoto ma è stato anche un grande onere perché ad oggi sono entrati circa 3.000.000 nelle casse comunali. Questi 3.000.000 andranno tutti reinvestiti, una parte già lo sono stati, il resto lo saranno per il plesso scolastico nuovo, il polo scolastico e quindi andranno tutti investiti per la comunità montegiorgese e questo è un grande merito per questa Amministrazione, non tanto l'Amministrazione di cui ho fatto parte io, ma quella dei cinque anni precedenti del Sindaco, che comunque sia anche noi abbiamo voluto mantenere e pertanto penso che oggi abbiamo raccolto, è una magra consolazione perché il terremoto era meglio evitarlo, però piuttosto che niente è meglio questi tre milioni. Grazie. Ultima precisazione, per quanto riguarda l'asilo nido per noi l'asilo nido era una perdita di circa 80.000 € annui, mantenere l'asilo nido di gestione comunale. In questa maniera se ne risparmiano veramente tanti. Il servizio è fatto in maniera eccellente e davvero molti genitori che frequentano questo asilo ci fanno i complimenti quotidianamente. Il fatto che ci siano bambini in meno una parte è dovuta al fatto che comunque sia ci sono meno nati, molti si spostano verso Piane di Montegiorgio per motivi lavorativi e pertanto rimane il posto un pochino scomodo da raggiungere per alcune famiglie. Comunque riceviamo complimenti quotidianamente, lo potete vedere anche sui social network ed in altri posti.

ASS. BACALINI

Riguardo il nido volevo far sapere che comunque sia il nostro Comune non ha avuto problemi per le vaccinazioni, sappiamo quanti nidi sono stati in difficoltà per questo, perché noi il certificato delle vaccinazioni lo acquisiamo quando il genitore viene a presentare la domanda, tutti i nostri bambini che stanno lì sono frequentanti e sono vaccinati. Questa norma che ci è stata imposta dallo Stato noi l'avevamo in precedenza già attuata. Grazie.

SINDACO

Altri? Se non ci sono altri interventi passiamo alla dichiarazione di voto.



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

CONS. NERLA

La dichiarazione di voto di Montegiorgio in Movimento è negativa, voto contrario. La motivazione è quasi il contrario di quello che ha illustrato Stefano Marzialetti. Per quanto ci riguarda l'avanzo di amministrativa è una cosa negativa perché quei soldi se si volevano risparmiare si potevano evitare di impegnarli e quindi non è corretto l'esempio della famiglia, ossia cerco di spiegarvi meglio: le cifre di quanto non utilizzato sono state elencate nei precedenti interventi, non le ripeto però abbiamo capito che si tratta di cifre abbastanza elevate e qui è segno che ci sono stati degli errori nella programmazione, ossia l'Amministrazione programma in base alle esigenze della cittadinanza e orienta l'azione amministrativa per spendere in base a quanto programma. Allora errori nella programmazione quando c'è un avanzo di amministrazione così grosso ci sono stati e non è corretto l'esempio, per esempio, se io quest'anno risparmi per comprarmi una maglia, dentro una famiglia la posso comprare l'anno dopo; non è così nel bilancio di un Comune perché ci sono delle regole da seguire: i soldi li impegno, non li utilizzo, vanno in avanzo e non li posso riutilizzare allo stesso modo perché l'avanzo di amministrazione si può utilizzare in modo molto diverso rispetto a quanto si era impegnato precedentemente. Ci sono mille vincoli. Ad esempio, spazi assunzionali, si dimette o va in pensione un dipendente e si vuole assumere, non è vero che si risparmia quello spazio assunzionale ai prossimi anni quei soldi perché gli spazi assunzionali o li utilizzi entro un certo tempo o non li utilizzi più. Quindi per tutto quanto detto il voto di Montegiorgio in Movimento è negativo, è contrario.

CONS. GENTILI

La dichiarazione di voto: il voto di Montegiorgio Bene Comune è un voto contrario, anche perché riferendomi alla relazione del Consigliere Marzialetti mette proprio in luce la mancanza di programmazione di questa Amministrazione su tre cose che ha detto: scoppio Alessi, è possibile che con 10 anni un'Amministrazione non sia stata in grado di farsi rispondere dalla Regione Marche se 22.000 € li riuole indietro o li posso spendere? Significa mancanza di incisione dell'Amministrazione negli enti sovraesposti, oltre al fatto che lì ci fu un errore madornale di questa Amministrazione all'inizio, che su un decreto di 1.000.000 € sono stati rimandati indietro 500.000 €. Fondo di riserva: non si arriva al 31 dicembre con un fondo di riserva di 33.000 €. C'eravamo noi quando l'abbiamo preso, c'eravate voi quando li avete restituiti, che li avete rendicontati e li avete restituiti, è diverso Marzialetti. Vai a vedere le date. L'ha preso Luciano Achilli e l'avete rimandato indietro voi, quando invece lì si poteva tranquillamente trattare con la Protezione Civile per vedere di fare una bonifica dell'area, per vedere altre cose e quei fondi assegnati dal Dipartimento di Protezione Civile al Comune di Montegiorgio invece di mandarli al Teatro Vaccaj di Tolentino, a tenerli a Montegiorgio. Lo dimostra il fatto che con 10 anni 22.000 € non si è riusciti. Fondo di riserva 33.000 di fondo di riserva al 31 dicembre, al 31 dicembre i fondo di riserva si spendono, si fanno le delibere di Giunta al 31 dicembre. Poi terza cosa, l'ha già spiegata molto bene la Consigliera dottoressa Nerla, sul fatto che un conto è



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

spenderli in corso d'anno e un conto mandarli in anticipo, sono due cose completamente diverse, quindi il voto è contrario. Grazie.

SINDACO

Bene. C'è una replica.

CONS. MARZIALETTI

Una cosa perché bisogna essere precisi qua: 1.000.000 €, c'era non questa Amministrazione ma quelle precedenti ancora ed erano fondi vincolati. Non è che li abbiamo vincolati noi, la Regione ha detto quelli che voi non avete speso ce li rimandate indietro perché erano vincolati per Alessi. Per i 22.000 € sono state fatte venti lettere e non lo sanno neanche loro. I dirigenti della Regione Marche non sanno neanche loro che pesci prendere. Si tratta di un credito di 10 anni fa, non lo sanno neanche loro quello che fare, ci hanno detto non lo sappiamo neanche noi. Lasciateli nel bilancio vincolati e vi faremo sapere, non lo sanno neanche loro, ripeto.

SINDACO

Passiamo alla votazione. Chi è favorevole alla approvazione? Contrari? Già annunciati. Astenuti? Nessuno.

VOTAZIONE

FAVOREVOLI:

CONTRARI:

ASTENUTI: 0

SINDACO

Per l'immediata esecutività: favorevoli? Contrari? Astenuti?

VOTAZIONE immediata esecutività

FAVOREVOLI:



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

CONTRARI:

ASTENUTI:



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 09-04-2018

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 09-04-2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)

Pareri ex art. 147 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime **PARERE Favorevole** di regolarità tecnica e si attestano la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 09-04-2018

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. ANDREA PIERGENTILI
(Firma all'originale)



COMUNE DI MONTEGIORGIO
Provincia di Fermo

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to ARMANDO BENEDETTI

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Tozzi Nando

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*)

In data 15-05-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Tozzi Nando

La presente delibera, a norma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e' divenuta esecutiva in data 25-04-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Tozzi Nando

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito informatico istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) dal 15-05-2018 al 30-05-2018 per 15 giorni consecutivi, senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Tozzi Nando

Il presente atto e' conforme all' originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Tozzi Nando